

AGENDA PARLAMENTARE
Settimana dal 24 al 28 maggio 2021

- ***Consiglio dei Ministri***
- ***Audizioni ANCE***
- ***Provvedimenti approvati definitivamente***
- ***Provvedimenti all'esame della Camera***
- ***Provvedimenti all'esame del Senato***
- ***Atti del Governo***
- ***Atti Comunitari***
- ***Conferenze interistituzionali***
- ***Atti di indirizzo e controllo***

- ***Calendario dei lavori dal 31 maggio al 4 giugno***

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri

1 giugno 2021

Primo piano

- ✓ **Ultimo CdM:** approvato il DL "Governance PNRR e Semplificazione" –pubblicato nella G.U. n. 129 del 31 maggio sarà trasmesso in Parlamento per la relativa conversione
- ✓ **DL "Sostegni bis":** avviato esame in Commissione Bilancio con lo svolgimento di un ciclo di audizioni nell'ambito del quale verrà ascoltata l'**ANCE**
- ✓ **DDL "Rigenerazione urbana":** esame a rilento in Commissione dopo la presentazione di 2000 emendamenti – previsto, grazie all'azione **Ance**, il superamento dell'attuale testo unificato
- ✓ **DL "fondo complementare PNRR":** svolto ciclo di audizioni limitato a soggetti istituzionali – avviato l'iter in sede consultiva con l'approvazione di pareri che recepiscono le istanze **Ance** sul caro materiali e sul Superbonus

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del [28 maggio scorso, n.21](#), ha approvato, tra l'altro, **un decreto-legge recante la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure.**

GOVERNANCE DEL PNRR

La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una **Cabina di regia**, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta.

La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Alle sedute della Cabina di regia partecipano i Presidenti di Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano quando sono esaminate questioni di competenza regionale o locale, nonché il Presidente della Conferenza, su questioni d'interesse di più Regioni o Province autonome. Possono essere inoltre invitati, a seconda della tematica affrontata, i rappresentanti dei soggetti attuatori e dei rispettivi organismi associativi e i referenti o rappresentanti del partenariato economico e sociale.

Viene istituita una **Segreteria tecnica** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che supporta le attività della Cabina di regia, la cui durata temporanea è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR entro il 31 dicembre 2026.

Presso la Presidenza viene anche istituita un'**Unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione**, con l'obiettivo di superare gli ostacoli normativi, regolamentari e burocratici che possono rallentare l'attuazione del Piano.

È istituito, poi, un **Tavolo permanente** per il partenariato economico, sociale e territoriale composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, degli Enti locali e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca scientifica e della società civile.

Il Tavolo svolge una funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR e può segnalare alla Cabina di regia ogni profilo ritenuto rilevante per la realizzazione del PNRR, anche per favorire il superamento di circostanze ostative e agevolare l'efficace e celere attuazione degli interventi

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al **Servizio centrale per il PNRR**, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano.

Inoltre, presso il MEF è istituito un ufficio dirigenziale presso la Ragioneria dello Stato con funzioni di *audit* del PNRR e di **monitoraggio anticorruzione**.

Ogni Amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR individua (o costituisce *ex novo*) una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR.

Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR.

In caso di **mancato rispetto** da parte delle Regioni, delle Città metropolitane, delle Province o dei Comuni **degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR**, il Presidente del Consiglio dei Ministri, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine non superiore a **30 giorni** per

provvedere.

In caso di perdurante **inerzia**, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione ai progetti.

In caso di **dissenso, diniego o opposizione** proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica - se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni - propone al Presidente del Consiglio dei ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei ministri per le conseguenti determinazioni.

Se il dissenso, il diniego o l'opposizione provengono da un organo della Regione o di un ente locale, la Segreteria tecnica può proporre al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere, che devono essere **definite entro il termine di 15 giorni dalla data di convocazione della Conferenza**.

Al termine dei 15 giorni, in mancanza di soluzioni condivise che consentano la rapida realizzazione dell'opera, il Presidente del Consiglio dei ministri, oppure il Ministro per gli affari regionali e le autonomie nei casi opportuni, propone al Consiglio dei ministri le iniziative necessarie ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi.

Le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione delineate nel decreto per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi **trovano applicazione anche per gli investimenti finanziati con il Fondo complementare al PNRR**.

SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE

-Valutazione di impatto ambientale (VIA)

Sono ridotti i tempi per la valutazione di impatto ambientale dei progetti che rientrano nel PNRR, di quelli finanziati dal fondo complementare e dei progetti attuativi del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC). La durata massima della procedura sarà di 130 giorni.

E' istituita una apposita commissione tecnica per la VIA.

E' previsto l'esercizio di un potere sostitutivo nel caso di inerzia della commissione, oltre che dei dirigenti del Ministero della transizione ecologica e del Ministero della cultura.

Per la tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti nel PNRR è istituita presso il ministero della Cultura una Soprintendenza speciale.

-Fonti rinnovabili

Per accelerare il raggiungimento degli obiettivi nazionali di decarbonizzazione sono semplificate le procedure autorizzative che riguardano la produzione di energia da fonti rinnovabili, la installazione di infrastrutture energetiche, impianti di produzione e accumulo di energia elettrica e, inoltre, la bonifica dei siti contaminati e il repowering degli impianti esistenti.

-Superbonus

Per favorire l'efficientamento energetico degli edifici sono semplificate le procedure per l'accesso al Superbonus. L'accesso alla misura è esteso agli interventi volti alla rimozione delle barriere architettoniche.

-Semplificazione delle procedure per le opere di impatto rilevante

Questo pacchetto di misure riguarda taluni progetti: l'alta velocità ferroviaria sulla tratta Salerno-Reggio Calabria, l'alta velocità/alta capacità sulla Palermo-Catania-Messina, il potenziamento della linea Verona-Brennero, la diga foranea di Genova, la diga di Campolattaro a Benevento, la messa in sicurezza e l'ammodernamento del sistema idrico del Peschiera nel Lazio e il potenziamento delle infrastrutture del porto di Trieste.

Per assicurare una procedura veloce è previsto che tutti i pareri e le autorizzazioni richiesti (Conferenza dei servizi, valutazione di impatto ambientale, verifica archeologica, dibattito pubblico) vengano acquisiti sullo stesso livello progettuale, ossia sul progetto di fattibilità tecnico-economica per il quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici definirà i contenuti essenziali. Un Comitato speciale all'interno del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici indicherà le eventuali modifiche o integrazioni al progetto di fattibilità tecnico-economica che dovessero essere necessarie per rispettare le indicazioni contenute nei pareri e le autorizzazioni.

-Premi e penali per l'esecuzione dei contratti legati al PNRR

Per l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Fondo complementare, saranno previsti "premi di accelerazione" per ogni giorno di anticipo sul termine contrattuale. Saranno anche previste penali dovute al ritardato adempimento, comprese tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille al giorno e da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, con un massimo del 20 per cento dell'ammontare stesso.

-Subappalto

Dalla data di entrata in vigore del decreto:

- fino al 31 ottobre 2021, in deroga alle norme in vigore che prevedono un limite del 30 per cento, il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. Sono comunque vietate l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Infine, il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro;
- dal 1° novembre 2021, viene rimosso ogni limite quantitativo al subappalto, ma le stazioni appaltanti indicheranno nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni che devono essere eseguite obbligatoriamente a cura dell'aggiudicatario in ragione della loro specificità. Inoltre, le stesse dovranno indicare le opere per le quali è necessario rafforzare il controllo delle attività di cantiere e dei luoghi di lavoro e garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nelle *white list* o nell'anagrafe antimafia;
- il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

-Dibattito pubblico

Il decreto legge rafforza lo strumento del "dibattito pubblico" e le attività della Commissione istituita presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per il confronto con la società civile e gli enti territoriali.

-Appalto integrato

Per gli interventi del PNRR è previsto un unico affidamento per la progettazione e l'esecuzione dell'opera sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica. L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che tiene conto anche degli aspetti qualitativi oltre che economici.

-Inserimento al lavoro di donne e giovani

Le aziende, anche di piccole dimensioni (sopra i 15 dipendenti) che partecipano alle gare per le opere del PNRR e del Fondo complementare e che risultino affidatarie dei contratti hanno l'obbligo di presentare un rapporto sulla situazione del personale in riferimento all'inclusione delle donne nelle attività e nei processi aziendali. In caso di violazione dell'obbligo, è prevista l'applicazione di penali e l'impossibilità di partecipare per 12 mesi a ulteriori procedure. Nei bandi di gara saranno riconosciuti punteggi aggiuntivi per le aziende che utilizzano strumenti

di conciliazione vita-lavoro, che si impegnino ad assumere donne e giovani sotto i 35 anni, che nell'ultimo triennio abbiano rispettato i principi di parità di genere e adottato misure per promuovere pari opportunità per i giovani e le donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e degli incarichi apicali. Salve motivate ragioni, le stazioni appaltanti includono nel bando l'obbligo del partecipante alla gara di riservare a giovani e donne una quota delle assunzioni necessarie per eseguire il contratto. Tra i criteri per partecipare alle gare vi è anche l'impegno a presentare la rendicontazione non finanziaria sulla sostenibilità sociale e ambientale dei processi produttivi.

-Trasparenza e pubblicità degli appalti

Tutte le informazioni relative alla programmazione, alla scelta del contraente, all'aggiudicazione ed esecuzione delle opere saranno gestite e trasmesse alla banca dati dei contratti pubblici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) attraverso l'impiego di piattaforme informatiche interoperabili; le commissioni giudicatrici effettueranno la propria attività utilizzando, di norma, le piattaforme e gli strumenti informatici. La banca dati degli operatori economici è accorpata alla Banca dati dei contratti pubblici e verrà gestita da ANAC. All'interno della nuova banca dati, verrà istituito il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel quale saranno conservati tutti i dati e le informazioni necessarie ai fini della partecipazione alle procedure di gara, rendendo in tal modo più semplice le attività di verifica e controllo da parte delle stazioni appaltanti. Queste ultime dovranno avere requisiti di qualità in termini di esperienza pregressa documentata, personale qualificato e strumentazione tecnica adeguata.

-Primo rafforzamento del sistema delle stazioni appaltanti

Nelle more di una compiuta razionalizzazione, riduzione e qualificazione delle stazioni appaltanti, si vieta ai Comuni non capoluogo di affidare appalti per interventi del PNRR, dovendo ricorrere alle Unioni di Comuni, Consorzi, Città metropolitane, Province e Comuni capoluogo.

-Sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali

Il decreto legge individua più puntualmente le competenze e le attività dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) eliminando possibili interferenze o sovrapposizioni con le attività per la sicurezza svolte dai concessionari o dagli enti gestori, dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, dalla Commissione permanente per le gallerie istituita presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici. In particolare, ANSFISA adotta entro il 31 gennaio di ogni anno, e per il 2021 entro il 31 agosto, il programma annuale di vigilanza sulle condizioni di sicurezza di strade e autostrade, svolge attività ispettiva per la verifica della manutenzione da parte dei concessionari, effettua verifiche a campione sulle infrastrutture.

-Fibra ottica e reti di comunicazione elettronica

Si semplifica il procedimento di autorizzazione per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica e si agevola l'infrastrutturazione digitale degli immobili con reti in fibra ottica.

Il testo pubblicato nella [G.U. n. 129 del 31 maggio](#) sarà trasmesso in Parlamento per la relativa conversione.

| PROSSIME AUDIZIONI ANCE | |
|--|--|
| DL 73/2021 "Sostegni bis" DDL 3132/C | La Commissione Bilancio della Camera, nell'ambito dell'esame, in prima lettura, del provvedimento che reca misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali (vedi dopo) , ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali nella seduta del 28 aprile scorso. L'ANCE parteciperà alle audizioni il prossimo 1 giugno. |
| Classificazione della clientela da parte delle banche e calendar provisioning | La Commissione Finanze del Senato, nella seduta del 28 aprile scorso, ha avviato l'esame dell'Affare Assegnato n.793 sulla classificazione della clientela da parte delle banche e sulla questione del calendar provisioning. L'ANCE parteciperà alle audizioni il prossimo 8 giugno. |
| DDL certificazione dei crediti fiscali | La Commissione Finanze del Senato ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali sui DDL 2012/S e 1769/S, assegnati in sede referente, e 1945/S, 1531/S, 1619/S e 2014/S, assegnati in sede redigente, tutti in materia di crediti fiscali. L'ANCE ha fatto richiesta di partecipare alle audizioni. |

| PROVVEDIMENTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE | |
|---|---|
| Provvedimento | Iter |
| DL 44/2021 "Covid" DDL 3113/C *** <i>Relatore:</i> Bordonali-Lega | <p>Nella seduta del 25 maggio scorso, il provvedimento è stato licenziato, definitivamente, dall'Aula della Camera nel testo trasmesso dal Senato.</p> <p>Tra le modifiche apportate in prima lettura, in particolare, è stato approvato l'emendamento 11.0.1000 del Governo sulla riqualificazione di Messina, con la nomina, entro 10 giorni dalla conversione in legge del decreto, del prefetto quale Commissario straordinario per la predisposizione di un piano di interventi. Nel testo viene previsto, tra l'altro, che il Commissario straordinario può assumere le funzioni di stazione appaltante e che si applica l'articolo 4, comma 3, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici). <i>Tale previsione era contenuta anche nei DDL di iniziativa parlamentare all'esame della Camera (DDL 1218/C e abb. in Commissione Ambiente) che alla luce di tale approvazione non verranno più esaminati.</i></p> <p>Il testo introduce misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici. In particolare, viene prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la proroga fino al 30 aprile 2021 dell'applicazione delle disposizioni del DPCM 2 marzo 2021 (salvo che le stesse contrastino con quanto disposto dal medesimo decreto-legge) e di alcune misure già previste dal DL 30/2021 con possibilità, entro il 30 aprile, di apportare modifiche alle misure adottate attraverso specifiche deliberazioni del Consiglio dei Ministri. -proroga al 31 luglio 2021 alcune disposizioni in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, contabile e tributaria, prevede norme sullo svolgimento dell'attività giudiziaria in periodo di emergenza pandemica e reca modifiche al codice della giustizia contabile; -proroga dal 30 aprile al 15 giugno la scadenza entro la quale il |

| | |
|--|--|
| | Presidente del Consiglio dei Ministri deve assegnare alle Regioni interessate il termine per adottare i provvedimenti per il riequilibrio finanziario. |
|--|--|

| PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA | |
|--|---|
| Provvedimento | Iter |
| DL 73/2021 "Sostegni bis" DDL 3132/C *** <i>Relatore:</i> <i>da nominare</i> | <p>Il provvedimento d'urgenza del Governo, approvato dal CdM del 20 maggio scorso, è all'esame, in prima lettura, della Commissione Bilancio che ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali iniziate nella seduta del 28 maggio scorso e che proseguiranno nella settimana corrente con l'audizione, tra l'altro, dell'ANCE (vedi sopra).</p> <p>La Commissione ha, inoltre, fissato il termine per la presentazione di emendamenti al 10 giugno p.v.</p> <p>Il decreto interviene con uno stanziamento di circa 40 miliardi di euro, a valere sullo scostamento di bilancio già autorizzato dal Parlamento, al fine di potenziare ed estendere gli strumenti di contrasto alla diffusione del contagio e di contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione che sono state adottate. Gli interventi previsti si articolano su 7 principali linee di azione tra cui:</p> <p><u>-sostegno alle imprese, all'economia e abbattimento dei costi fissi</u> con un nuovo pacchetto di contributi a fondo perduto per i soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione; credito d'imposta per canoni di locazione ed affitto di immobili ad uso non abitativo per i mesi da gennaio a maggio 2021; differimento per ulteriori 2 mesi, fino al 30 giugno 2021, della sospensione delle attività dell'Agente della Riscossione;</p> <p><u>-accesso al credito e liquidità delle imprese</u> con la proroga al 31 dicembre 2021 della moratoria sui prestiti e prolungamento e rimodulazione degli strumenti di garanzia emergenziali previsti dal Fondo di Garanzia per le Pmi e da Garanzia Italia di Sace; nell'ambito del Fondo Pmi, introduzione di uno strumento di garanzia pubblica di portafoglio a supporto dei crediti a medio lungo termine per finanziare progetti di ricerca e sviluppo e programmi di investimento di imprese fino a 500 dipendenti; regime transitorio straordinario della disciplina dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) per gli aumenti di capitale fino a 5 milioni di euro, con la possibilità di trasformare il relativo beneficio fiscale in credito d'imposta compensabile per il 2021; estensione ai soggetti con ricavi superiori ai 5 milioni di euro della possibilità di utilizzare in compensazione nel solo 2021 il credito d'imposta per gli investimenti effettuati nello stesso anno nei cosiddetti beni 'ex super ammortamento; con uno stanziamento di 1,6 miliardi, innalzamento a 2 milioni di euro del limite annuo dei crediti d'imposta compensabili o rimborsabili, per favorire lo smobilizzo dei crediti tributari e contributivi;</p> <p><u>-lavoro e politiche sociali</u> con quattro ulteriori mensilità per il reddito di emergenza (REM); blocco alla progressiva riduzione dell'indennità prevista con la Naspi; estensione al 2021 del contratto di espansione per le imprese con almeno 100 dipendenti e nuove risorse per i contratti di solidarietà; introduzione del contratto di rioccupazione, volto a incentivare l'inserimento dei lavoratori disoccupati nel mercato del lavoro; istituzione di un fondo da 500 milioni di euro per l'adozione di misure urgenti a sostegno delle famiglie vulnerabili; dall'1 luglio,</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>industria e costruzioni usciranno dalla CIG Covid-19 e non avranno più divieti automatici di licenziare. Le imprese in difficoltà potranno accedere alla cassa integrazione ordinaria o straordinaria prevista dalla normativa ante covid (non emergenziale) senza pagare il contributo addizionale e fino al 31 dicembre 2021. In tali casi si applicherà il divieto di licenziamento per tutta la durata del trattamento di integrazione salariale fruito entro il 31 dicembre 2021;</p> <p><u>-giovani, scuola e ricerca</u> con ampliamento della platea dei giovani destinatari delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della casa (esenzione dell'imposta sostitutiva su bollo e ipoteche), con un ISEE fino a 40.000 euro; potenziamento del Fondo Gasparrini (Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto per la prima casa) e del Fondo di Garanzia prima casa, portando la percentuale di copertura della garanzia dal 50 all'80 per cento.</p> |
| <p>DL 52/2021: "Riaperture" (DDL 3045/C)</p> <p>***</p> <p>Relatore: Ianaro-M5S</p> | <p>Il provvedimento d'urgenza è all'esame, in prima lettura, della Commissione Affari sociali che, nella seduta del 28 maggio scorso, ha concluso l'esame conferendo mandato al Relatore a riferire in Aula dove la discussione generale avrà inizio venerdì 4 giugno p.v.</p> <p>Nel corso dell'esame sono stati approvati, tra gli altri:</p> <p>-l'em. 11.01 del Governo che riproduce il testo del DL 56/2021 sulla "Proroga termini" sul quale ANCE aveva proposto alcune specifiche disposizioni per la proroga straordinaria delle convenzioni urbanistiche causa covid; l'integrazione della proroga relativa alla realizzazione delle opere edilizie funzionali alle esigenze Covid con un nuovo termine anche per la richiesta al Comune del mantenimento di tali opere; la proroga del termine per le revisioni delle macchine agricole ed operatrici. Tali proposte sono state ritirate per il parere contrario del Governo. Non hanno avuto seguito – grazie anche all'intervento ANCE – le proposte sulla proroga dei concessionari su cui l'Associazione aveva riscontrato criticità;</p> <p>-l'em. 2.100 del Governo che riproduce il testo del DI 65/2020 "riaperture 2".</p> <p>Approvata, inoltre, la proroga al 31 dicembre 2021 dell'operatività delle disposizioni in materia di lavoro agile nel settore privato.</p> <p>Nel testo viene previsto, tra l'altro:</p> <p>-proroga fino al 31 luglio dello stato d'emergenza connesso all'emergenza sanitaria in atto, già deliberato il 31 gennaio 2020;</p> <p>-introduzione delle cosiddette "certificazioni verdi Covid-19", comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o la guarigione dall'infezione o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo. Le certificazioni di vaccinazione e quelle di avvenuta guarigione avranno una validità di sei mesi, quella relativa al test risultato negativo sarà valida per 48 ore.</p> |

| PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO | |
|--|---|
| Provvedimento | Iter |
| <p>DL 59/2021 Fondo complementare al PNRR (DDL 2207/S)</p> <p>***</p> | <p>La Commissione Bilancio ha avviato l'esame del provvedimento d'urgenza lo scorso 19 maggio e svolto un breve ciclo di audizioni limitato a soggetti istituzionali tra cui il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Giovannini. E' stato, inoltre, fissato il termine per la presentazione di emendamenti.</p> <p>L'esame è proseguito, inoltre, presso le Commissioni, in sede</p> |

| | |
|---|--|
| <p><i>Relatori:</i> Pesco (M5S) Conzatti (IV) Rivolta (Lega)</p> | <p>consultiva. Al riguardo, numerose Commissioni (Lavori pubblici, Industria, Finanze e Territorio ed ambiente) nei pareri espressi hanno recepito le istanze Ance su Superbonus e caro materiali ed in particolare hanno chiesto di valutare l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -estendere la platea dei beneficiari del <i>superbonus</i> anche a soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni, a partire da particolari comparti in difficoltà, quali il settore alberghiero, le PMI e le scuole paritarie; -prevedere meccanismi e procedure speciali volte a prevenire le speculazioni sui prezzi delle materie prime, che renderebbero difficoltosi la prosecuzione e il completamento dei cantieri già avviati; -prevedere, nel primo provvedimento utile, la proroga del <i>superbonus</i> 110%, e le misure relative allo sconto in fattura e alla cessione del credito, fino al 31 dicembre 2023, tenuto conto della rilevanza di tale meccanismo ai fini del rilancio economico del Paese e del sistema produttivo legato al comparto dell'edilizia, nonché in chiave di sostenibilità e di sicurezza del patrimonio immobiliare privato e in ragione della complessità attuativa della predetta misura che richiede un orizzonte temporale adeguato per la fruizione del beneficio. <p>Il provvedimento prevede, in particolare, la proroga del Superbonus 110% al 31 dicembre 2022 senza condizioni nonché la proroga per gli interventi effettuati da IACP.</p> <p><i>Nella settimana corrente non sono previste sedute</i></p> |
| <p>DDL 1131/S ed abb. Rigenerazione urbana *** <i>Relatori:</i> Mirabelli-PD Nugnes – Misto Bruzzone-Lega</p> | <p>I provvedimenti, di iniziativa parlamentare, sono all'esame in prima lettura, in sede referente, della Commissione Territorio ed Ambiente che nella seduta del 10 marzo scorso ha adottato un testo unificato, sul quale l'ANCE, considerate le molteplici criticità, sta svolgendo le opportune azioni di contrasto in tutte le sedi istituzionali preposte. A tal fine l'Associazione è stata ascoltata, in via informale, dai tre Relatori cui ha ribadito la totale contrarietà al testo.</p> <p>Nella seduta dell'11 maggio scorso è iniziata la fase di illustrazione degli oltre 2000 emendamenti presentati. In particolare, sono stati illustrati gli emendamenti riferiti agli articoli 1, 2, 3 e 4 tra cui le proposte Ance su finalità e contenimento del consumo di suolo e sulle definizioni.</p> <p>Grazie alla forte azione di contrasto dell'ANCE, nelle sedi istituzionali e sulla stampa, l'iter del provvedimento ha subito un "cambio di rotta":</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sede dell'iniziativa legislativa resterà il Parlamento ma il testo unificato, attualmente in discussione, sarà superato da un nuovo testo con il coordinamento del Ministro Giovannini • i diversi Gruppi parlamentari procederanno alla verifica delle rispettive proposte ritenute imprescindibili sulla base delle quali operare una sintesi. <p>In precedenza, la Commissione Bilancio, nella seduta consultiva del 14 aprile, ha evidenziato che la clausola di copertura finanziaria "non appare conforme alle norme di contabilità" ed ha, pertanto, richiesto la predisposizione di una relazione tecnica (al riguardo si evidenzia che senza idonea copertura l'iter del provvedimento non può giungere a conclusione).</p> <p><i>Nella settimana corrente non sono previste sedute</i></p> |
| <p>DDL "Legge europea 2019-2020" DDL 2169/S *** <i>Relatore:</i></p> | <p>Il provvedimento, di iniziativa del governo, è all'esame, in seconda lettura, della Commissione Politiche dell'UE che ha svolto un breve ciclo auditivo cui ha partecipato anche ANCE (v. <i>notizia di "Interventi ANCE" del 5 maggio 2021</i>). Sono stati, inoltre, formalizzati gli emendamenti (ancora da votare) tra cui risultano le proposte di interesse ANCE in tema di subappalto, regolarità fiscale per la</p> |

| | |
|--|---|
| <p><i>Stefano-PD</i></p> | <p>partecipazione alle gare pubbliche e ritardati pagamenti P.A. In particolare, su tale ultima proposta la Commissione Bilancio, in sede consultiva, ha richiesto una relazione tecnica.</p> <p>Il testo – come licenziato dalla Camera dei Deputati - contiene norme di diretta attuazione volte a garantire l'adeguamento dell'ordinamento nazionale all'ordinamento europeo, con particolare riguardo ai casi di non corretto recepimento della normativa europea. Previsti, in particolare, all'art. 8:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'integrazione della disciplina dei termini e modalità di pagamento negli appalti di cui all'art. 113bis del Dlgs 150/2016. -la soppressione dell'obbligo di indicazione della terna di subappaltatori (art. 105 Codice appalti); -la modifica dell'art. 80 del Dlgs 50/2016 sulle cause di esclusione dalle gare. <p>Già nel corso della prima l'ANCE è intervenuta per rappresentare le istanze del settore (v. notizia di "Interventi ANCE" del 30 novembre 2020).</p> <p>Per i contenuti del testo si veda la notizia "In Evidenza" del 30 ottobre 2020).</p> <p><i>La Commissione tornerà a riunirsi nella seduta di martedì 1 c.m.</i></p> |
| <p>DDL Imprese sociali di comunità</p> <p>DDL1650/S *** <i>Relatore:</i> <i>Toninelli-M5S</i></p> | <p>Il provvedimento è all'esame, in prima lettura, in sede redigente, della Commissione Affari Costituzionali che nella seduta del 26 maggio scorso ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni.</p> <p>Il testo mira a riconoscere e sostenere le imprese di comunità, necessarie per lo sviluppo sociale, economico ed umano dei territori in cui operano. In particolare:</p> <p>In particolare, stabilisce che le imprese di comunità realizzano prevalentemente attività di interesse generale volta al contrasto di fenomeni di spopolamento, declino economico, degrado sociale o urbanistico, purché nell'esclusivo interesse della comunità e in un ambito territoriale ben definito nell'atto costitutivo. Tale impresa deve, infatti, operare prevalentemente sul territorio in cui è stabilita la sede legale. Tra le attività che devono svolgere in via principale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento dei beni pubblici o beni privati di valore storico o artistico ovvero che assolvono ad un interesse pubblico, volti al miglioramento della qualità del decoro urbano ovvero alla riduzione della marginalità e del disagio; -interventi finalizzati alla realizzazione e gestione di reti a banda larga per le aree grigie e bianche e alla conseguente digitalizzazione dei cittadini e delle imprese; - attività e servizi finalizzati alla autoproduzione e autoconsumo di energia rinnovabile; - attività di recupero e valorizzazione, ai sensi del DL 91/2017, convertito dalla L.123/2017, di terreni abbandonati o incolti ovvero di aree edificate, ad uso industriale, artigianale, commerciale e turistico-ricettivo, in stato di abbandono e che siano a titolarità comunale. <p><i>Nella corrente settimana non sono previste sedute della Commissione.</i></p> |
| <p>DDL Reati contro il patrimonio culturale DDL 882/S *** <i>Relatore:</i> <i>Mirabelli-PD</i></p> | <p>Il provvedimento è all'esame, in seconda lettura, in sede redigente, presso la Commissione Giustizia dopo che la Camera lo ha licenziato ad ottobre 2018.</p> <p>Nella seduta del 25 maggio scorso la Commissione ha deliberato lo svolgimento di un ciclo di audizioni.</p> <p>Il testo si propone di riformare le disposizioni penali a tutela del patrimonio culturale, oggi contenute prevalentemente nel Codice dei</p> |

| | |
|--|---|
| | beni culturali (Dlgs 42/2004), inserendole nel codice penale - titolo VIII-bis, rubricato "Dei delitti contro il patrimonio culturale", composto da 19 nuovi articoli da 518-bis a 518-vicies. <i>Nella corrente settimana non sono previste sedute della Commissione.</i> |
|--|---|

ATTI DEL GOVERNO

Schema DPCM sui Comuni beneficiari di risorse del Fondo Piccoli Comuni per investimenti su rischio idrogeologico, riqualificazione urbana e infrastrutture – (Atto 254)

Le Commissioni Ambiente della Camera dei Deputati e Territorio ed ambiente del Senato hanno concluso l'esame del provvedimento esprimendo sul testo un parere favorevole senza osservazioni.

Lo Schema reca la definizione dell'elenco dei piccoli comuni che possono beneficiare delle risorse del Fondo istituito dall'art. 3 della L. 158/2017 (Legge sui Piccoli Comuni) e destinato al finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive. Il suddetto elenco è aggiornato ogni tre anni.

ATTI COMUNITARI

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne (COM(2021) 93 definitivo)

La Commissione Lavori Pubblici del Senato, nella seduta Del 26 maggio scorso ha concluso l'esame dell'Atto esprimendo un parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- si segnala anzitutto la necessità di specificare in modo più preciso i criteri di valutazione, così come gli strumenti per assicurare lo sviluppo di metodologie idonee ad evitare discriminazioni sul piano della parità salariale;
- si esprimono perplessità con riferimento alla norma di cui all'ultimo periodo dell'articolo 4, paragrafo 4, della proposta, ritenendo che il concetto di lavoratore comparabile ipotetico possa determinare incertezze interpretative e applicative;
- si sottolinea infine l'esigenza di **modificare la soglia dei 250 dipendenti** prevista dall'articolo 8 della direttiva, **abbassandola a 100 dipendenti** come, peraltro, già previsto dalla normativa attualmente vigente nell'ordinamento italiano.

La proposta mira a stabilire prescrizioni minime per **rafforzare l'applicazione del principio della parità retributiva tra uomini e donne** e il divieto di discriminazione per motivi di genere. A tal fine, si stabiliscono standard di trasparenza in materia di retribuzioni e garanzie di accesso a determinati strumenti di tutela giurisdizionale in favore dei lavoratori. Le norme **concernono tutti i datori di lavoro e tutti i lavoratori**. Viene richiesto che gli Stati membri adottino le misure necessarie affinché i datori di lavoro dispongano di strutture retributive conformi al principio della parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore e affinché siano sviluppati strumenti o metodologie per valutare e confrontare il valore del lavoro.

CONFERENZE INTER-ISTITUZIONALI

Nella riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 20 maggio scorso sono state trattate, tra l'altro, le seguenti tematiche:

Conferenza Stato-Regioni:

Intesa, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e della Sentenza della Corte Costituzionale n. 61 del 27 marzo 2018, sullo schema di decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di riparto dei fondi del Piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti esteri. (**Sancisce l'Intesa**)

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo recante Modalità di realizzazione e di gestione della banca di dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi di cui all'articolo 13-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34. (**Esprime Parere favorevole**)

Documento delle Regioni consegnato nella seduta

Conferenza Unificata:

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi". (A.C. 3075). (**Esprime Parere favorevole**)

Documento delle Regioni consegnato nella seduta

Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di linee guida relative all'Indice dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese. (**Esprime Parere favorevole**)

Documento delle Regioni consegnato nella seduta

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 28 dicembre 2012, sullo schema di decreto del Ministro della Transizione ecologica recante Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2021 al 2024 (c.d. certificati bianchi). (**Sancisce l'Intesa**)

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'utilizzo delle risorse del capitolo 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. (**Sancita l'Intesa**)

Documento delle Regioni consegnato nella seduta

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO*

*Sul **portale ANCE**, nella sezione in Parlamento, è in corso di pubblicazione la notizia "In Evidenza" - "**Atti di indirizzo e controllo**" con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni - di interesse del settore -presentate dai diversi Gruppi Parlamentari nella settimana di riferimento con particolare attenzione ai temi della **proroga del Superbonus 110%** e del **caro materiali** nel settore delle costruzioni in cui **vengono citati i dati e le proposte dell'ANCE come da tabella allegata**.
Per il precedente si veda la notizia "**In Evidenza**" del **26 maggio**.

CAMERA DEI DEPUTATI

| DDL e Argomento | Sede | Relatore | Iter | Convocazione |
|--|---------------------------|---------------|---|----------------------------------|
| C 301 ed abb. Modifiche all'articolo 2233 del codice civile e al decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e altre disposizioni in materia di compenso delle prestazioni professionali e di termine di prescrizione per l'azione di responsabilità professionale. | II-Giustizia Referente | Bisa Lega | Audizioni varie tra cui Presidente della Fondazione Inarcassa, Franco Fietta | Giovedì |
| C 3132 Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali. | V-Bilancio Referente | *** | Audizioni varie tra cui rappresentanti di Sindacati, Confindustria, ANCI, UPI, Conferenza delle Regioni, ANCE e Confedilizia ABI, Mediocredito Centrale S.p.A. | Lunedì Martedì Giovedì |
| C 3045 DL 52/2021: Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. | Aula | Ianaro M5S | Esame | da Venerdì |

SENATO DELLA REPUBBLICA

| DDL e Argomento | Sede | Relatore | Iter | Convocazione |
|--|--|-------------------|--|--------------|
| S.2005 ed abb. Misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità. | 2°-Giustizia Referente | Ostellari Lega | Audizioni informali | Giovedì |
| S.2169 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020. | 14°-Politiche dell'Unione Europea Referente | Stefano PD | Seguito esame Approvato dalla Camera | Martedì |